Regolamento del Rotary Club Coast Porto Rotondo

Il regolamento del club è un supplemento dello Statuto tipo del Rotary club con prassi comuni dei club. Il regolamento contenuto in questo documento è consigliato, ma una volta adottato diventa vincolante per tutti i soci di club. È possibile adattarlo alle prassi e particolari esigenze del proprio club, purché tali modifiche non siano in violazione dello Statuto tipo dei Rotary club (tranne ove consentito), del Rotary Code of Policies o dello Statuto e del Regolamento del Rotary International. Gli articoli che tutti i club sono tenuti a includere sono indicati qui di seguito.

Art. 1 Definizioni

1. Consiglio: Il Consiglio direttivo del club.
2. Consigliere: un membro del consiglio direttivo del club.
3. Socio: un socio attivo, non onorario, del club.
4. Quorum: il numero minimo di partecipanti (numero legale), che devono essere presenti per le votazioni: un terzo dei soci del club per decisioni relative al club e la maggioranza del consiglio direttivo del club per le decisioni relative al consiglio direttivo del club.
5. RI: Rotary International.
6. Anno: un periodo di 12 mesi che inizia il 1º luglio.

Articolo 2 Consiglio direttivo

L'organo amministrativo di questo club è il consiglio direttivo, formato da 11 (membri) e composto dal Presidente, dal Presidente uscente, dal Presidente eletto, dal Vicepresidente, dal Segretario, dal tesoriere e dagli altri cinque consiglieri eletti. Qualora per svolgere le funzioni di Prefetto e Istruttore del Club siano scelti Soci al di fuori dei consiglieri eletti dall'assemblea, questi partecipano alle riunioni del Consiglio Direttivo su invito del Presidente per le questioni di specifica competenza.

Articolo 3 Elezioni e durata del mandato

1. Il Presidente un mese prima dell'elezione, con almeno un mese di anticipo, la data di convocazione dell'assemblea annuale per l'elezione delle cariche sociali per il nuovo anno, nonché del Presidente per l'anno successivo.

L'assemblea annuale deve tenersi non oltre il 31 Dicembre di ogni anno.

In considerazione del fatto che il Rotary Club Coast è stato fondato il giorno 10 Febbraio 2025, come da carta ufficiale del Rotary International, e che tale data non permette di istruire una votazione con la necessaria ed approfondita conoscenza tra i soci del Club entro il 31 Dicembre dello stesso anno Rotariano, il termine per la prima assemblea elettiva viene definito al 31 Dicembre dell'anno successivo Rotariano, ovvero del 31

Dicembre 2025.

2. A una riunione normale, almeno un mese prima, di quella dell'elezione dei dirigenti:

a)La commissione costituita dai Soci PDG e dai Past-President con piu' lunga anzianità di carica puo' proporre uno o piu' candidati a Presidente per l'anno rotariano successive a quell oche ha inizio il 1° Luglio seguente al Giorno delle elezioni, in conformità all'Art.13 comma 5) dello statuto; ulteriori candidature possono essere autonomamnete proposte dai Soci; I soci candidati alla Presidenza, debbono essere preventivamente interpellati in proposito e avere dato la loro disponibilità;

b) I soci possono designare I candidate a membri del Consiglio Direttivoper l'anno Rotariano che ha inizio il 1 Luglio seguente al giorno delle elezioni.

In particolare, ciascun Socio può presentare una candidatura a Presidente e fino a 9 (nove) candidature a Consigliere. A quest'ultimo riguardo, il manuale di procedura ricorda che "I Migliori risultati, nell'interesse del club, si ottengono osservando il principio della rotazione delle cariche", fermo restando che il rinnovamento deve avvenire in maniera progressive, si da garantire la continuità del funzionamento del Club.

Qualora non vengano presentate candidature, il Consiglio Direttivo potrà esprimere proprie candidature, che farà conoscere ai Soci prima della riunione fissata per lo svolgimento delle elezioni.

3) L'assemblea procede, con votazione unitaria e schede distinte, alla elezione del Presidente, per l'anno rotariano successivo a quello che ha inizio il 1° Luglio seguente al giorno delle elezioni, e dei Consiglieri. I candidate che abbiano ottenuto la maggiornaza dei voti sono dichiarati eletti nelle rispettive cariche. In caso di parità di voti, sarà eletto il Socio con Maggiore anzianità di Club.

4)Il Presidente designato, attraverso questa votazione entra a far parte di questo Consiglio direttivo in qualità di Presidente eletto nell'annata che inizierà il 1° Luglio immediatamente alla sua elezione a Presidente. Il Presidente dell'annata 2025/2026 è designato dal Consiglio Direttivo di Fondazione del Club.

I Dirigenti e I consiglieri eletti, congiuntamente al Presidente uscente costituiscono il Consiglio Direttivo, che entra in funzione il 1° luglio dell'anno Rotariano successivo. Entro una settimana dalla sua elezione, il Consiglio Direttivo eletto, sotto la presidenza del Presidente, che assumerà l'ufficio il 1° luglio immediatamente successive si riunirà per eleggere il Vicepresidente, il Segretario, e il Tesoriere. Nella stessa riunione verranno eletti anche il Prefetto e l'istruttore del Club, che non potranno essere fra I Consiglieri eletti.

5) Le vacanze che dovessero verificarsi nel Consiglio Direttivo o in altra carica saranno occupate secondo la decisione dei rimanenti Consiglieri.
6) Le vacanze che dovessero verificarsi nel Consiglio Direttivo per l'anno Rotariano successivo, o tra i futuri Dirigenti saranno occuopate secondo la decisione dei rimanenti membri del medesimo Consiglio.
7) La durata del mandato delle varie cariche è di un anno Rotariano.
8) Un Socio non può far parte del Consiglio Direttivo per piu' di tre anni consecutivi e ritorna ad essere rieleggibile dopo un anno di interruzione.
9) In occasione dell'elezione del Consiglio Direttivo il Presidente in carica nominerà un'apposita commissione , denominata "Commissione elettorale", col preciso ed unico incarico di presiedere allo svolgimento delle operazioni elettorali, procedure allo scrutinio e alla verifica dei voti validi espresso, comunicare I risultati delle votazioni indicando i candidate eletti alle rispettive cariche. La commissione sarà nominata la sera stessa delle elezioni e cesserà di funzionare subito dopo aver comunicato i risultati elettorali. La commissione sarà composta da un Presidente e da due membri, di cui uno fungerà anche da segretario, col compito di verbalizzare l'attività della commissione.

Articolo 4 Compiti dei dirigenti

1) Il presidente ha il compito di presiedere le riunioni del club e del consiglio direttivo, rappresenta il club ed esplica le altre mansioni normalmente inerenti alla sua carica;

2) Il past presidente uscente collabora con il Presidente e il Consiglio Direttivo per garantire la continuità dei programmi;

3) Il presidente eletto si prepara ad assumere il suo mandato di un anno, acquisendo la conoscenza dei programmi e l'esperienza nell'attività di gestione del Club, garantendo la continuità. Esplica le altre mansioni a lui affidate dal Presidente del Club o dal consiglio stesso.

4) Il vice-presidente presiede le riunioni del club e del consiglio direttivo in assenza del presidente.

5) Il Segretario- E' una figura centrale per il buon funzionamento del Club. Dato il particolare impegno che richiede questo ruolo, si ritiene opportuno suddividere le diverse mansion in due categorie, ovvero le mansioni prioritarie ed esclusive , e quelle in possible condivisione con altre cariche specifiche del CD.

   In particolare tra le mansion in esclusiva si elencano:
   - Tiene aggiornato l'albo dei Soci, dirama gli avvisi di riunione del Club, del Consiglio e delle Commissioni, redige e conserva I verbali di dette riunioni;
   - Compila i rapporti prescritti per il rotary international, compresi i rapporti semestrali sui Soci, da trasmettere alla Segreteria RI, al 1° luglio e al 1°

Gennaio di ogni anno;

- Compila i rapport rateali da trasmettere alla Segreteria del RI al 1° Ottobre e al 1° Aprile per ogni Socio amesso al Club dopo l'inizio dei rispettivi semestrali, corrispondenti al 1° Luglio e al 1° Gennaio.
- Compila i rapporti sul mutamento dell'effettivo che trasmette alla Segreteria de RI, compila il rapporto mensile di assiduità alle riunioni del Club da inviare al Governatore subito dopol'ultima riunione del mese.
- Incassa e provvede a pagare RI gli abbonamenti alla rivista Ufficiale del Rotary international o a una rivista Rotariana approvata e prescritta per il Club dal Consiglio centrale, esplica le altre mansioni normalmente inerenti alla sua carica.
- Registra le presenze alle riunioni.

6) Il tesoriere custodisce tutti i fondi e ne presenta al club un rendiconto al Club annualmente e in qualsiasi altro momento ne venga richiesto dal Consiglio, ed esplica le altre mansioni inerenti alla sua carica. Cessando dalla carica, trasmette al Tesoriere entrante o al Presidente tutti i fondi, i libri dei conti e qualsiasi altro oggetto di proprietà del Club in suo possesso.
7) Il prefetto ha il compito di mantenere l'ordine nel corso delle riunioni del club.
8) I Consiglieri esplicano quelle mansioni che vengono deliberate dal Presidente o dal Consiglio.

Articolo 5 Riunioni

1) La riunione elettiva annuale si tiene entro il 31 dicembre di ogni anno. In tale occasione sono eletti i dirigenti e i consiglieri per l'anno rotariano successivo.
2) Questo club si riunisce nel modo seguente: Online e di persona. In caso di cambiamenti o di cancellazione, i soci vanno informati con un ragionevole anticipo.
3) Le riunioni regolari di questo Club si terranno nel giorno di Mercoledì, almeno una volta al mese, nelle sedi e orari che verranno stabiliti anno per anno, con variante per singola conviviale che verranno comunicati entro dieci giorni prima della data prefissata della riunione. Indicativamente il secondo mercoledì del mese. Singole riunioni potranno essere tenute anche in altri giorni della settimana, oppure in luoghi diversi, previa, di volta in volta, apposite deliberazione del Consiglio Direttivo. Ogni spostamento o annullamento di una riunione sarà comunicato ai soci del club mediante email, pubblicazione sul sito web del Club, o con apposite comunicazione. Nei mesi di Luglio e Agosto, nonchè la prima settimana di Settembre, le riunioni potranno essere tenute anche in altra giornata, secondo il calendario che sarà comunicato ai Soci entro il 30 Giugno.

   Ogni Socio in perfetta regola con questo Club, eccetto i Soci Onorari, come pure i Soci dispensati dal Consiglio Direttivo di questo Club conformemente all'art.12 comma 3 b) dello statuto di questo Club verrà considerato, il giorno della riunione regolare, presente o assente; la presenza dovrà essere comprovata dalla partecipazione del Socio per almeno il 60% (sessanta) del tempo dedicato alla riunione regolare in questione, tenuta in questo o in altro Rotary Club, o nella

misura o modalità eventualmente stabilita da un altro criterio indicato all'articolo 12 comma 1 dello statuto di questo Club.

La partecipazione è normalmente di persona; in presenza di idonea piattaforma informatica, può essere offerta la possibilità di partecipare attraverso una connessione online per quei soci la cui assiduità potrebbe altrimenti essere preclusa (in questa ipotesi, per il calcolo della durata della riunione, non si tiene conto del tempo impiegato per la consumazione del pasto).

Sono considerate riunioni ordinarie anche quelle organizzate con modalità che siano rivolte a raggiungere lo scopo dell'associazione Rotary secondo i principi enunciati nello Statuto del RI e nello statuto di questo Club.

4) Quorum - La presenza di 1/3 dei Soci attivi rappresenta il quorum costitutivo sia per le assemblee annuali che per le riunioni regolari del Club.

5) Consiglio Direttivo - Le riunioni ordinarie del Consiglio Direttivo saranno tenute di norma almeno ogni due mesi. Riunioni speciali del Consiglio verranno convocate con debito preavviso dal Presidente ogni qualvolta lo ritenga necessario o su richiesta di almeno due Membri del Consiglio.

6) Quorum del Consiglio - La presenza della maggioranza dei membri del Consiglio rappresenta il quorum costitutivo dello stesso.

Articolo 6 - Tasse, quote sociali e conviviali

1) La tassa di ammissione è deliberata annualmente dall'assemblea dei soci finché la stessa non sarà stata pagata il candidato non potrà ottenere la qualifica di Socio. Si stabilisce che per l'annata 2025 2026, l'importo della tassa di ammissione è di € 2.000,00 (duemila/00) da tale quota sono esonerati soci fondatori, in considerazione dell'apporto iniziale con cui costoro contribuiscono al lancio e della formazione del club Coast.
La tassa di ammissione può essere valutata dalla Commissione, per ogni singolo candidato presentato a Socio, in base ai requisiti dello stesso. La Commissione mediante delibera puo' ammettere una tassa di ammissione di importo diverso da quello stabilito nel Regolamento del Club.

In caso di mancata deliberazione resta invariato l'ammontare stabilito per l'anno precedente

2) La quota sociale è deliberata di anno in anno dall'assemblea dei Soci ed è pagabile in una unica rata, o per delibera del CD oppure anche a richiesta del singolo Socio, in due rate semestrali anticipate scadenti il 1 luglio e il 1 gennaio di ciascun

anno sociale.

In caso di mancata deliberazione resta invariato l'ammontare stabilito per l'anno precedente.

Si stabilisce che per l'annata 2025/2026 l'importo della quota annuale è di euro 800 (ottocento/00).

3) La quota sociale è da considerarsi di valenza annuale e il possibile pagamento in due rate è soltanto da considerarsi come un'agevolazione di cassa. In caso di ammissione del nuovo socio durante l'anno, egli dovrà corrispondere la quota riferita per l'intero anno in corso, in corso. In caso di dimissioni, anche durante l'anno, essere dovrà essere corrisposta per intero per l'anno Rotariano in corso, senza nessun rimborso.

4) La quota di ammissione e la quota Sociale sono destinate a:
   - Coprire i contributi per Socio e per Club richiesti dal Rotary International distretto e Rotary Foundation;
   - Contribuire ai service su iniziative di rete del Club ovvero ai District e dai Global Grant eventualmente promossi OA cui partecipa;
   - I costi di gestione del Club, i materiali di consumo, le spese accessorie relative alle riunioni, ospitalità di particolare interesse e beneficio del Club;
5) I costi delle conviviali sono corrispondenti dal singolo socio all'atto della partecipazione nella serata di riferimento, prima dell'inizio della serata.

Il Consiglio Direttivo, nell'intenzione di rendere sempre pienamente fruibili le serate da parte di tutti i Soci e di non gravare in tal senso la partecipazione diretta, si fa parte attiva nel mantenere una quota per serata che in ogni caso non superi Euro 70 (settanta) per singolo socio in caso di serata conviviale.

Al fine però di non ostacolare la scelta della location e del servizio di livello adeguato sia per i soci che per ospiti di eccellenza, sarà facoltà del CD destinare un contributo diretto fino a un massimo di Euro 20 (venti) a socio presente per ogni riunione in cui il costo della serata dovesse superare Euro 100 (cento) cadauno.

Fanno eccezione a questa regola:
- Una serata all'anno a totale carico del club. In questa annata, il contributo viene destinato alla serata istituzionale di apertura del club con il governatore distrettuale del giorno.....;
- La serata degli auguri che, data la particolarità dell'evento e delle esigenze della serata si stabilisce che il costo a carico del socio avrà un limite superiore massimo di Euro 80 (ottanta).
- Gli ospiti dei soci sono esclusi da questa formula e per essi varrà il costo effettivo della conviviale richiesto dalla struttura di riferimento di volta in volta;

Alle riunioni con cena o pranzo, saranno comunque alternate anche occasioni di

convivialità con la formula dell'aperitivo a costo contenuto.

6) Il ritardo nel pagamento delle quote alle singole scadenze semestrali determina

l'applicazione di quanto previsto l'articolo 16 comma 3 dello statuto del club.

7) Qualora nel pagamento delle quote sociali il socio accumuli, nonostante i solleciti che gli saranno stati inoltrati, una morosità corrispondente a quote impagate per due semestri, verrà automaticamente escluso dal club, con deliberazione del Consiglio Direttivo che si limiterà a prendere atto di tale circostanza delegando il Segretario o il Tesoriere a darne successiva immediata comunicazione all'interessato.

8) Esenzioni agevolazioni

Sono esentati dal pagamento della tassa di ammissione tutti i nuovi soci ammessi che provengano da altri club Rotary o Club Rotaract.

Sono esentati dal pagamento della tassa di ammissione tutti i nuovi soci ammessi di età inferiore anni 30 (trenta) e compiuti al momento dell'ammissione.

E' inoltre stabilita un'agevolazione per le quote famigliari, ovvero il socio che sia coniuge o figlio o un genitore del socio già nel nel corpo sociale del Club.
Ad essi viene richiesta la quota di ammissione scontata del 50% dell'importo per il primo socio aggiuntivo della stessa famiglia e non viene invece richiesta oltre il secondo socio familiare

Articolo 7 Sistema di votazione

1) Le decisioni che riguardano il club saranno prese con votazione - a voto palese a viva voce o per alzata di mano - ad eccezione dell'elezione dei Dirigenti e dei consiglieri che avrà luogo a scrutinio segreto.

   Salve diverse prescrizioni statutarie, per la validità di qualsiasi deliberazione oltre, a quanto sopra indicato, è necessaria la presenza di almeno un terzo dei Soci aventi diritto al voto escludendo i Soci in congedo ed i Soci onorari, ed il voto favorevole della maggioranza dei Soci presenti; per l'elezione dei Dirigenti e dei Consiglieri si richiamano inoltre le norme previste dall'articolo 3 del presente regolamento;
2) Le delibere del Consiglio Direttivo, nel rispetto del numero legale previsto all'Art. 1, saranno prese con la maggioranza dei voti dei presenti espresse con votazione palese o, se richiesto dal presidente o da almeno due membri, con scrutinio segreto.

Articolo 8 Commissioni

1) Le commissioni coordinano le proprie attività al fine di portare a termine gli obiettivi annuali ed a lungo termine del Club in base alle 5 vie d'azione del Rotary

(azioni interna, azione professionale, azione di interesse pubblico, azioni internazionale, azione per i giovani)

a) Il presidente nomina, subordinatamente all'approvazione del consiglio direttivo, le seguenti commissioni **permanenti:**

Commissione amministrazione del Club, che ha il compito di facilitare lo svolgimento delle attività del club.

Commissione effettivo: che incaricata di creare un piano di azione che aiuti a mantenere vivo l'entusiasmo dei soci nel Club, a conservare l'effettivo e ad attrarre nuovi soci.

Commissioni immagine pubblica: che incaricata di far conoscere al pubblico esterno agli stessi soci l'opera svolta dal Club a favore della comunità e di promuovere i progetti e le loro attività del Club.

Commissione Fondazione Rotary: che sviluppa un piano a sostegno della Fondazione Rotary, motivando il Club a donare alla Fondazione e a partecipare attivamente alle sue iniziative.

Commissione progetti d'azione: che si occupa di aiutare il club a sviluppare progetti che facciano fronte a necessità effettive della comunità nella zona territoriale del Club e nel mondo.

Le informazioni dettagliate sulle commissioni sono riportate nei relativi manuali, visionabili e scaricabili sul sito del RI.

b) Il Presidente può nominare, previa approvazione del consiglio, anche altre commissioni o sottocommissioni destinate ad occuparsi di particolari aspetti delle 5 funzioni sopra indicate, che egli riterrà opportune.

c) Le commissioni sono composte ognuna da un presidente, scelto dal Presidente del Club preferi mente fra i membri del Consiglio Direttivo o fra i Past President del Club che non siano Soci onorari, ed almeno altri due membri scelti dal Presidente della commissione fra gli altri membri del Club.

d) Il Presidente del Club e membro ex officio di tutte le Commissioni, come tale gli spettano tutti i diritti derivanti dall'appartenenza delle stesse.

e) Ogni Commissione svolgerà le mansioni previste dal regolamento e quelle supplementari che potranno essere assegnate dal Presidente del Consiglio Direttivo. Salvo speciale mandato del consiglio, le commissioni non prenderanno iniziative prima di aver sottoposto una relazione al consiglio e di

averne ricevuta l'approvazione.

f) Il Presidente può costituire una o più commissioni perché si occupino di coordinare le attività per i giovani che rappresentano la quinta via d'azione Rotariana, rientranti, a seconda delle rispettive mansioni, nella competenza di

una o più delle suddette commissioni. Nel costituire tali Commissioni, il Presidente, chiesto il parere del Consiglio Direttivo, cercherà di assicurare, ove sia possibile opportuno, la continuità per tre anni nella composizione dell'effettivo. Oltre alle commissioni permanenti obbligatorie si propone perciò per l'annata in corso e col rinnovo nell'annata e successive, salvo diversa delibera del CD, le seguenti importanti commissioni:

a) Commissione salute sport e benessere;
b) Commissione arte cinema e spettacolo;

Per quanto riguarda le regole di azione di queste ulteriori commissioni, essi si atterranno a quanto qui definito per le Commissioni obbligatorie e dovranno elaborare presentare un piano di azione dichiarando inoltre i soci (max sei per ogni commissione) che saranno disponibili o scelti per far parte di questa singola commissione.

2) **Commissione per l'effettivo**: elabora e mette in atto un piano volto al reclutamento della conservazione dei soci.

Il Presidente della Commissione per lo sviluppo dell'effettivo sarà incaricato di promuovere le attività volte al reclutamento all'inserimento di nuovi Soci, alla conservazione di quelli esistenti e all'eventuale organizzazioni di nuovi Club; egli controllerà e coordinerà inoltre, i lavori di tutte le Commissioni aventi il compito di curare particolari aspetti della specifica funzione.

La commissione per lo sviluppo dell'effettivo è costituita dal Presidente della Commissione stessa, dai membri, dall'istruttore del Club e dai Presidenti di tutte le Commissioni aventi il compito di curare particolari aspetti della specifica funzione.

Il Presidente nomina, subordinatamente l'approvazione del Consiglio Direttivo, una o più delle seguenti Commissioni, destinato a occuparsi di particolari aspetti dello sviluppo dell'effettivo:

- classifiche ammissione informazione rotariana.

La Commissione per l'informazione Rotariana sarà composta di 3 (tre) membri. Un membro della Commissione deve essere nominato per un periodo di (3) tre anni.

3) Commissione per l'amministrazione del Club

Cura tutte le attività amministrative del Club.

Il Presidente della Commissione per l'Amministrazione del Club sarà incaricato di seguire tutta l'attività interna del Club, controllerà e coordinerà i lavori di tutte le Commissioni avente il compito di curare particolari aspetti della specifica funzione.

La Commissione per l'amministrazione del Club è costituita dal Presidente della commissione stessa, dai suoi membri e dai Presidenti di tutte le Commissioni istituite

per curare particolari settori dell'amministrazione del Club.

Il presidente nomina, subordinatamente all'approvazione del consiglio direttivo, una o più delle seguenti commissioni, destinate a occuparsi di particolari aspetti dell'amministrazione del Club:

- Programmi affiatamento, partecipazione delle famiglie, assiduità, azione professionale, bollettino del club e rivista.

La Commissione per la Rivista comprenderà possibilmente, il redattore del bollettino del Club e un rappresentante della stampa locale o un agente di pubblicità, soci del Club

4) **Commissione per l'immagine pubblica del Club**

Si occupa si occupa delle attività volte a diffondere tra i non Rotariani, attraverso stampa, televisione, radio e siti Internet, l'operato del Rotary ed a promuovere i progetti del club.
Il Presidente della Commissione per le pubbliche relazioni sarà incaricato di studiare e attuare progetti: 1) per fornire al pubblico informazioni generali sul Rotary la sua storia i suoi principi e scopi; 2) per assicurare al Club il giusto riconoscimento.

La Commissione è costituita dal Presidente della Commissione stessa, dai suoi membri e dai Presidenti di tutte le Commissioni aventi il compito di curare particolari aspetti della specifica funzione.

Il Presidente può nominare, subordinatamente all'approvazione del Consiglio Direttivo, una o più commissioni ad hoc, destinate ad occuparsi di particolari aspetti dell'immagine pubblica del Club.

Auspicabile è il coinvolgimento di almeno un rappresentante della stampa locale, socio del club.

5) **Commissione per i progetti**

Si occupa dello sviluppo di progetti culturali, umanitari e professionali, rispondenti alle esigenze della comunità locale, nazionale ed internazionale.

Il Presidente di questa Commissione sarà incaricato di seguire tutte le attività svolte dal Club al servizio della comunità locale e coordinerà il lavoro di tutte le Commissioni incaricate di occuparsi di particolari aspetti della specifica funzione.

La Commissione è costituita dal Presidente della stessa, dai suoi membri e dai Presidenti di tutte le Commissioni istituite per curare particolari aspetti della specifica funzione.
Il Presidente nomina, subordinatamente all'approvazione del consiglio direttivo, le seguenti commissioni:

- progresso umano sviluppo comunitario protezione dell'ambiente partner nel servire

6) Commissione per la Fondazione Rotary

Sostiene la Fondazione con un piano di incentivazione ai contributi finanziari ed alla partecipazione attiva dei Soci.

E' presieduta di norma per tre anni consecutivi da un Socio esperto, dietro conferma annuale del Presidente;

Il presidente di club può attivare, subordinatamente all'approvazione del consiglio, le seguenti commissioni destinate ad occuparsi di particolari aspetti della Fondazione:

- Borse di studio ed ex borsisti; Scambi di gruppo di studio e stage; Contributi annuali, fondo permanente e sovvenzioni; Contribuzioni semplificate; Polio plus.

Articolo 9 Congedo, dimissioni e dispensa

1) Su domanda scritta al Consiglio Direttivo, motivata da valide e sufficienti ragioni, ogni Socio può ottenere di essere considerato in congedo, con dispensa dalla partecipazione delle riunioni del Club, per un tempo determinato. Dell'assenza del Socio in congedo non viene tenuto conto nel calcolo delle assiduità del Club. La determinazione del periodo di congedo la ripetibilità dello stesso, sono affidati alla discrezionalità del Consiglio Direttivo. Il socio in congedo non è esentato dall'obbligo di corrente di corresponsione delle quote sociali.
2) Le dimissioni di un Socio del Club devono essere date per inscritto indirizzandole al Presidente e sono accettate dal Consiglio a condizione che il Socio sia in regola con il pagamento delle somme spettanti al Club per l'annata Rotariana in corso. A dimissioni ottenute, il Socio dimissionario non potrà presentare richiesta di nuovo ingresso a Socio, se non prima che siano trascorsi 24 (ventiquattro) mesi dalla data di avvenuta dimissione rilasciata dal Consiglio Direttivo.

Articolo 10 Finanze

1 — Prima dell'inizio di ogni anno finanziario, il Consiglio prepara o fa preparare un bilancio di previsione delle entrate e delle spese previste per l'anno in questione. Questo preventivo, approvato dal Consiglio, rappresenta il limite di spesa per le rispettive voci, salva diversa decisione del Consiglio.

2 — Il Tesoriere deve depositare tutti i fondi del Club nella banca o nelle banche designate dal Consiglio. I fondi devono essere divisi in due parti: una riguardante la gestione del Club e una riguardante i progetti di service.

3 — Tutte le fatture devono essere pagate dal tesoriere o da altri dirigenti autorizzati dal Consiglio con l'approvazione di due Dirigenti o consiglieri. Tutte le fatture, note spese e pagamenti vengono normalmente effettuati tramite bonifici bancari firmati e/o disposti dal Presidente o dal Tesoriere. Un esperto contabile, o un'altra persona qualificata, effettua annualmente un'accurata verifica di tutte le operazioni finanziarie del Club. Tutti i documenti contabili dovranno essere conservati presso la segreteria

del Club. Il Presidente, il CD o i consiglieri potranno richiedere verifica durante l'anno

Rotariano della contabilità e dell'operato del Tesoriere.

4 — Una volta all'anno la contabilità del club deve essere sottoposta a revisione contabile da parte di una persona qualificata. Alla chiusura dell'anno finanziario il tesoriere predispone il rendiconto consuntivo della sua gestione virgola che verrà sottoposto prima alla ratifica del consiglio e poi presentato ai soci per l'approvazione

5 — Il bilancio consultivo del club deve essere presentato a fine anno ai suoi soci. In occasione dell'assemblea annuale viene presentata una relazione finanziaria semestrale con le entrate e le spese dell'anno in corso e dell'anno precedente.

6 — L'anno sociale del club decorre dal 1° luglio al 30 giugno e viene suddiviso, per l'incasso delle quote sociali, in due periodi semestrali, 1 luglio, 1 gennaio. Il versamento delle quote pro capite e degli abbonamenti alla rivista regionale Rotary è eseguito al 1 luglio e al 1 gennaio in base al numero dei soci del Club a tali date.

7 — I dirigenti che abbiano incarico a controllino fondi del Club devono prestare cauzione di garanzia, ove ne siano richiesti dal Consiglio. Le spese relative alla prestazione della cauzione sono a carico del Club.

Articolo 11 Procedure di elezione dei soci

Comma 1: Soci attivi

Il Consiglio effettua periodicamente una revisione dell'elenco delle classifiche occupate vacanti redatte dalla commissione delle classifiche e suggerisce quali classifiche vacanti debbono essere eventualmente aperte alle candidature e ne dà comunicazione ai Soci.

a) il nome di un potenziale Socio, proposto da un Socio attivo del Club, viene comunicato per iscritto al Consiglio tramite il Segretario. Un ex socio o un socio proveniente da un altro Club può essere proposto come Socio attivo dall'ex Club o Club di provenienza.

In questa frase in questa fase, la proposta deve essere trattata con la massima riservatezza, eccetto quanto disposto con questa procedura. Si raccomanda il Socio proponente di invitare il potenziale Socio a partecipare a qualche riunione del Club aperta agli ospiti, così da poter verificare una prima compatibilità del potenziale Socio con l'intero Club.

b) Il Consiglio incarica la Commissione per le classifiche di esaminare e riferire il Consiglio sulla leggibilità del potenziale Socio dal punto di vista della classifica ed incarica la Commissione per l'ammissione di riferire al consiglio sulla leggibilità del potenziale socio dal punto di vista dei requisiti generali previsti dallo statuto del RIE dello statuto del Club.

c) Il Consiglio, esaminate le conclusioni delle Commissioni per le classifiche per l'ammissione, approva o respinge la candidatura, notificando la sua decisione al proponente tramite il Segretario del Club.

d) Se la decisione del Consiglio è favorevole, il proponente, insieme a uno o più membri della Commissione per l'informazione Rotariana, spiega al candidato

Socio quali sono le finalità del Rotary e i privilegi e le responsabilità derivanti dall'apparteneza a un Rotary Club, dopodiché il candidato Socio viene invitato a compilare e a sottoporre una domanda d'ammissione e a dare il suo consenso affinché il suo nome e la classifica affidatagli vengano resi noti il Club.

e) Se entro 10 (dieci) giorni dalla pubblicazione del nome del candidato socio, il consiglio direttivo non ha ricevuto dai Soci del Club alcuna obiezione scritta, motivata e firmata, il candidato Socio, dietro pagamento della tassa d'ammissione come prescritto dall'articolo 6 di questo regolamento, viene considerato eletto Socio.

In caso che siano presentate delle obiezioni, il Consiglio Direttivo le esamina, per valutarne la riverenza ai fini dell'elezione a Socio, nel corso di una sua riunione normale o speciale, e mette ai voti la candidatura. Il Consiglio Direttivo potrà anche disporre in tale riunione, un supplemento di istruttoria da parte della Commissione per l'ammissione.

Il consiglio metterà quindi ai voti, in apposita successiva riunione normale o speciale, la candidatura. Se il numero dei voti negativi dei membri del Consiglio presenti alla riunione è pari o superiore a 2 (due), il candidato proposto viene considerato NON eletto a Socio.

f) Dopo l'ammissione, il Presidente del Club provvederà alla presentazione del nuovo Socio, in corso di una di una riunione regolare del Club; il segretario gli consentirà la tessera del Club comunicando i suoi dati al RI; L'istruttore del club fornirà il materiale da consegnare al nuovo Socio in occasione della sua presentazione al Club; Il Socio presentatore affiancherà all'istruttore del Club nell'applicazione del programma per i nuovi Soci previsto dalla Commissione per lo sviluppo dell'effettivo.

Comma 2 - Soci Onorari

Il Presidente può eleggere direttamente, uno/a o più Soci Onorari, figure che riterrà opportune per il proprio mandato annuale, da rinnovarsi allo scadere dell'anno a seconda degli apporti e contributi che hanno effettuato per il Club. Viceversa, i Soci Attivi possono candidare i Soci Onorari, essa è sottoposta al Consiglio Direttivo per iscritto e l'elezione avviene nella stessa forma con le stesse modalità prescritte per l'elezione di un Socio attivo; Tuttavia la proposta può essere esaminata a una riunione normale o speciale del consiglio e questo, sua discrezione, può dispensare da una o più delle fasi indicate al comma 1 di questo articolo, mettendo ai voti il candidato proposto. Se i voti negativi dei membri del consiglio direttivo presenti alla riunione normale o speciale non sono superiori a 2 (due), il candidato è considerato eletto.

Sezione 1 — Il nome di un potenziale socio viene proposto per affiliazione al consiglio e/o alla commissione per l'effettivo da un socio di questo o di altro club.

Sezione 2 — Il consiglio approva o respinge la proposta entro 30 giorni dalla sua presentazione e informa il proponente della decisione.

Sezione 3 — Se la decisione del consiglio è favorevole, il candidato viene invitato a entrare nel club.

Articolo 12 Risoluzioni

Nessuna risoluzione o mozione che impegni il Club potrà essere esaminata dal club se prima non è stato esaminata dal Consiglio. Tali deliberazioni o mozioni, se presentate a una riunione del club, saranno rinviate al Consiglio senza discuterle.

Articolo 13 Schema dell'ordine del giorno delle riunioni

- Apertura;
- Presentazione dei Rotariani ospiti;
- Corrispondenza e annunci;
- Eventuali rapporti delle Commissioni;
- Ripresa di eventuali argomenti non esauriti;
- Nuovi argomenti;
- Relazione o altra manifestazione in programma;
- Chiusura;

Articolo 14 Emendamenti

Questo regolamento può essere emendato nel corso di una qualsiasi riunione ordinaria del club. La modifica dello statuto del club richiede l'invio di una comunicazione scritta a ciascun socio 21 giorni prima della riunione, la presenza del quorum per il voto, e i due terzi dei voti a sostegno del cambiamento. Le modifiche a questo regolamento devono essere conformi con lo Statuto tipo del Rotary club, lo Statuto del Rl, il Regolamento del Rl, e con il *Code of Policies* del Rotary.